



## Il 'caso' Piazzola va in consiglio

**IL 'CASO PIAZZOLA'** arriva in Consiglio comunale. Dopo l'esposto in Procura degli operatori 'spuntisti', il consigliere del Cantiere Serafino D'Onofrio chiede un'udienza conoscitiva della Commissione attività produttive, con tutte le parti interessate, per chiarire i 'misteri' del mercato. Secondo D'Onofrio l'esistenza di 'giri oscuri' intorno alla Piazzola «è una realtà triste e pericolosa da molto tempo». «Le denunce — afferma il consigliere — sono gravi perché provengono da commercianti che vedono ledere i loro diritti da parte di due categorie di persone, che l'Amministrazione dovrebbe guardare con sospetto, anziché favorire». D'Onofrio lamenta che nei confronti degli ambulanti morosi «il Comune ha chiuso più di una volta gli occhi» e chiede «perché non si è provveduto ad emettere gli opportuni atti di decadenza». L'altro interrogativo riguarda quelli che il consigliere definisce 'ambulanti fasulli', che «hanno scelto di intestare» dei banchetti «a dei prestanome» compiendo delle speculazioni.